



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE - DiT

Direzione Generale

Archeologia Belle Arti e Paesaggio

SERVIZIO V

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Class. 34.43.01 / fasc. 14.136.1/2019

Allegati: -

All Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
(va@pec.mase.gov.it)
Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto
Ambientale VIA e VAS
[ID: 12933]
(ctva@pec.mase.gov.it)

All Azienda Regionale delle Attività Produttive
(arapabruzzo@pec.it)

Oggetto: [ID: 12933 - WEB-VIA-VIAVIA100000026] **COMUNE DI PESCARA: Progetto "DEVIAZIONE DEL PORTO CANALE DI PESCARA (CUP D24B16000260001) e COMPLETAMENTO DEI NUOVI MOLI GUARDIANI (CUP D21C18000210001): FASE A (CUP J24E21001210006) - FASE B - FASE C".**
Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006.
Proponente: Azienda Regionale delle Attività Produttive.
Richiesta di Integrazioni-art. 24 del D.Lgs. 152/2006.

E.p.c.

Alla Regione Abruzzo
Dipartimento territorio e ambiente
(dpc@pec.regione.abruzzo.it)

Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Chieti e Pescara
(sabap-ch-pe@pec.cultura.gov.it)

All Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio
archeologico della DG ABAP
(dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it)

All Servizio III – Tutela del patrimonio
storico, artistico e architettonico della DG ABAP
(dg-abap.servizio3@pec.cultura.gov.it)



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE – DiT
Direzione generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - SERVIZIO V - TUTELA DEL PAESAGGIO
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it - PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

In riferimento al progetto in argomento e alla luce di quanto previsto dall'art. 24, comma 3, del D.Lgs. n. 152 del 2006, considerato che l'intervento si colloca all'interno di aree tutelate ai sensi dell'art.142 del D. Lgs. 42/2004 ed in prossimità di aree tutelate ai sensi dell'art.136 del D. Lgs. 42/2004;

considerato che con nota prot. n. 10049 del 26/11/2024 la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Chieti e Pescara ha rilevato la necessità di acquisire della documentazione integrativa al progetto presentato da codesta Azienda Regionale delle Attività Produttive;

al fine di valutare compiutamente tutti gli impatti determinati dal progetto in esame sul patrimonio culturale e sul paesaggio si chiede di acquisire chiarimenti e approfondimenti rispetto a quanto di seguito riportato:

Aspetti paesaggistici.

1. Nella Relazione paesaggistica il proponente dichiara che *“Con la realizzazione delle opere (in FASE B e FASE C) risultano interferenti 9 trabocchi attualmente presenti sul Molo Nord. La costa pescarese non rientra nel “Progetto Speciale Territoriale della Costa dei Trabocchi” ed in questa fase è stato previsto che, prima dell’avvio dei lavori di FASE B, le concessioni demaniali dovranno essere revocate e le costruzioni interferenti dovranno essere preliminarmente rimosse. Sulla base degli attuali cronoprogrammi, l’inizio dei lavori della FASE B è previsto quando la costruzione del Molo Nord della FASE A sarà ultimata, per cui le Autorità competenti potranno prendere in considerazione la possibilità di un ricollocamento in via provvisoria dei trabocchi sul Nuovo Molo Nord”*. Considerato che tali costruzioni, come anche riportato dal Proponente, sono un elemento caratterizzante il paesaggio e la cultura del luogo, si chiedono chiarimenti e rappresentazioni circa le modalità concrete del ricollocamento dei 9 trabocchi attualmente presenti sul Molo Nord.
2. Nella Relazione paesaggistica il proponente dichiara che *“Il progetto nella FASE C con il completamento del Molo Nord interessa una piccola porzione di arenile adiacente alle aree di lavorazione. Questa piccola striscia ben individuabile, a ridosso dell’uscita del circolo nautico presenta una serie di piccole dune pre-embrionali con la presenza di una vegetazione psammofila a cui si aggiunge sempre in modo raro piccole plantule di *Limonium virgatum* che in qualche occasione diventano anche piccoli cespuglietti. Gli interventi potranno interessare alcune essenze floristiche che verranno rimosse in fase di cantiere. Un eventuale loro ricollocamento in altre aree sarà preventivamente concordato ed indicato al momento di esecuzione dei lavori”*. Al riguardo si chiede di documentare l’area sopra descritta attraverso uno specifico rilievo fotografico e di produrre una cartografia maggiormente dettagliata che la rappresenti allo stato attuale e di progetto.
3. Si ritengono non esaustive le fotosimulazioni prodotte esclusivamente posizionando il punto di vista dal mare verso la terraferma. Si chiedono ulteriori fotosimulazioni dal punto di vista inverso, nonché dall’area sottoposta a vincolo ai sensi dell’art.136 del D.



Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401
e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it
ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

Lgs. 42/2004 ("Zona dei giardini e aree adiacenti al Porto Canale sita nel comune di Pescara di grande valore estetico e tradizionale" dichiarata di notevole interesse pubblico con DM del 04.02.1996, pubblicato sul G.U. n.163 del 05.07.1966).

4. Aspetti archeologici.


Si riporta di seguito quanto richiesto in merito agli aspetti archeologici dalla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Chieti e Pescara così come riformulato dal competente Servizio II – *Scavi e tutela del patrimonio archeologico* della DG ABAP:

ai sensi dell'art. 41, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e il correlato allegato I.8, punto 2), per le opere che interessano i fondali marini si chiede che la documentazione fornita venga integrata da analisi morfobatimetriche con il Side Scan Sonar e rilievi Sub Bottom Profiler, allo scopo di evidenziare eventuali anomalie non visibili dalla superficie. Le risultanze delle indagini dovranno essere lette da un archeologo subacqueo in possesso di comprovata esperienza in quest'ambito professionale. Una volta individuati gli eventuali target, dovranno essere effettuate ispezioni visive di persona o tramite ROV.

Si chiede infine di accompagnare la trasmissione della documentazione integrativa e degli approfondimenti sopra richiesti con una nota esplicativa in cui vengano specificati gli eventuali aggiornamenti dei documenti già depositati o la produzione di ulteriori elaborati.

Si rimane in attesa di un cortese ed urgente riscontro a quanto sopra chiesto.

Il Funzionario responsabile dell'istruttoria

arch. Rachele Lomurno 

Il Funzionario responsabile del procedimento

arch. Maria Teresa Idone 

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V

(Dott. Massimo Castaldi)

Per Il CAPO DEL DIPARTIMENTO AVOCANTE
dott. Luigi LA ROCCA

Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO II DELEGATO
Arch. Laura Moro

(delega nota prot. n. 0001993-P del 21 gennaio 2025)



Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401

e-mail: ss-pnrr@cultura.gov.it

ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it